CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO , TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, PRODOTTI DALL' ICQRF LABORATORIO CENTRALE DI ROMA PER L'ANNO 2020
CIG Z352DBA963

PARTE TECNICA

1. FINALITÀ DEL SERVIZIO

Quest'Amministrazione ha necessità di procedere con urgenza al rilancio della sede dell'ex Laboratorio centrale di Roma dell'Ispettorato di via del Fornetto 85, Roma , già adibita a laboratorio chimico.

La struttura risulta produttore di numerose tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non, originati dalle attività di servizio e di ricerca che si svolgevano presso la propria sede, ad esempio rifiuti speciali di laboratorio (si allega copia inventario rifiuti) e rifiuti non pericolosi quali ad esempio carta, cartone, polistirolo, plastica, vetro, nonché dell'eliminazione dei reagenti obsoleti o comunque non più utilizzabili.

Il servizio oggetto del presente capitolato consiste nel prelievo di tutti i rifiuti speciali dal deposito temporaneo e ubicato presso la sede ICQRF Laboratorio centrale di Roma Via del Fornetto, 85 ROMA e rifiuti non pericolosi quali carta, cartone, vetro, plastica, ecc. e nel trasporto e conferimento degli stessi ad "impianti di gestione" rifiuti autorizzati alle attività di recupero o smaltimento dei rifiuti stessi ed analogamente ritiro dei rifiuti non pericolosi carta, cartone, polistirolo, plastica, vetro…e consegna alle isole ecologiche.

La Ditta assegnataria dovrà espletare il servizio in oggetto (raccolta, trasporto, avvio e consegna all'impianto di recupero/smaltimento dei rifiuti) nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e assumendosene tutta la responsabilità sin dal momento del ritiro del rifiuto, sollevando, in tal modo, l'Amministrazione ICQRF da qualsiasi responsabilità sia civile che penale.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

La Ditta deve essere in possesso dei requisiti seguenti:

- essere regolarmente iscritta al Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui opera la Ditta (oppure per le imprese non italiane, essere iscritta al pertinente Registro Professionale o Commerciale dello Stato di appartenenza);
- essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 – Albo nazionale gestori ambientali, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 8e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti", e disporre delle certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e delle relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio.

Qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare in corso di contratto, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, la Ditta deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione.

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta deve provvedere al ritiro dei rifiuti speciali prodotti e al conferimento degli stessi ad impianti di trattamento (smaltimento/recupero) autorizzati ai sensi della normativa vigente unitamente alla consegna all'isola ecologica dei rifiuti non pericolosi riciclabili.

Per l'espletamento di detto servizio la Ditta deve attenersi a tutte le norme di legge in materia di gestione dei rifiuti.

Il servizio deve essere effettuato esclusivamente dal personale della Ditta

Si fa presente che l'Amministrazione non potrà fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione a terra e carico sull'autocarro dei rifiuti da avviare allo smaltimento .

Il personale della Ditta dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento da esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione.

Il servizio di ritiro deve essere espletato, presso la sede dell' Ex Laboratorio centrale di Roma, in orario antimeridiano 9,00-13,00.

Considerato che la sede non è attualmente presidiata, in giorno e l'ora del ritiro dovrà essere concordato preventivamente per email (pref4@politicheagricole.it)

Il ritiro avverrà presso il Piano terra ed il Piano primo dello stabile occupati dal laboratorio, in funzione della tipologia di rifiuto, in base alle istruzioni fornite dal personale incaricato.

Tutti i recipienti destinati al contenimento, lo stoccaggio provvisorio e il successivo trasporto e consegna all'impianto di recupero/smaltimento dei rifiuti solidi e dei reagenti obsoleti dovranno essere forniti dalla Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio.

Per quanto relativo alle modalità di consegna degli stessi, è necessario che, preliminarmente all'avvio del servizio, la Ditta si accordi per stabilire numero e tipologia dei contenitori necessari per il primo ritiro e successivi.

In particolare i contenitori devono essere adeguati in relazione alle varie tipologie dei rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento e dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi.

I contenitori destinati al contenimento dei rifiuti liquidi derivanti da processi chimici di varia natura dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- Taniche in HPDE da 10 litri o 20 litri con tappo, idonee al trasporto in regime ADR;
- possedere idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto e il contenimento dei vapori;
- essere muniti di accessori e/o dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di movimentazione;
- risultare puliti internamente ed esternamente al fine di evitare agli utenti l'accidentale contatto con sostanze pericolose, privi di scritte o etichette non pertinenti, in modo da non generare alcuna confusione sul contenuto degli stessi;
- essere corredati di etichette da apporre ai sensi di legge.

Per rifiuti solidi derivanti da processi chimici di varia natura:

- contenitori omologati ed integri, dotati di coperchio, maniglie per il sollevamento, puliti internamente ed esternamente al fine di evitare agli utenti l'accidentale contatto con sostanze pericolose, privi di scritte o etichette non pertinenti, in modo da non generare alcuna confusione sul contenuto degli stessi.

L'eventuale bonifica interna ed esterna dei contenitori, qualora riciclabili, è a carico e sotto la responsabilità della Ditta aggiudicataria, che su richiesta, attesterà le modalità di pulizia, sanificazione, disinfezione e/o eventuali altri trattamenti all'uopo eseguiti. In alternativa la ditta potrà fornire idonei contenitori non riciclabili a norma di legge, destinati alla raccolta dei predetti rifiuti solidi.

La Ditta, al momento della stipula del contratto, dovrà fornire nominativo e recapiti del "referente tecnico" .

4. TIPOLOGIA E QUANTITATIVI DEI RIFIUTI PRODOTTI

Nella tabella Excel (allegato n. 1. – 3 schede) sono indicate le tipologie di rifiuti e i quantitativi oggetto del servizio di smaltimento, identificati dal relativo codice CER, e, a fianco, sono indicati, oltre alla categoria di rischio e lo stato fisico, nonché tutti gli atri rifiuti e materiali di risulta da smaltire.

5. OBBLIGHI DELLA DITTA

La Ditta provvede ai seguenti adempimenti:

a. ritira, nel rispetto della vigente normativa e secondo le modalità concordate (vedi punto 3), i contenitori pieni di rifiuti prodotti dal Laboratorio centrale di Roma ICQRF e provvede al:

- trasporto e conferimento degli stessi ad apposito ed autorizzato impianto di gestione
- (recupero/smaltimento).

b. controlla il peso dei rifiuti prelevati, mediante bilancia messa a disposizione dalla stessa Ditta, al fine di indicare il peso esatto sui formulari, al netto dei contenitori (se riciclabili);

c. rilascia, contestualmente alle operazioni di prelievo del rifiuto, il relativo formulario di identificazione - di cui all'art. 193 (trasporto dei rifiuti) del D.Lgs. n.152/2006 - compilato in ogni sua parte (ad eccezione dei campi compilabili solo a seguito del prelievo e della consegna all'impianto finale);

d. restituisce la quarta copia dei formulari di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 entro i tempi e secondo le modalità previsti dalla normativa vigente; detta documentazione dovrà essere allegata alla fattura relativa al servizio di riferimento, pena la non liquidazione della stessa;

e. garantisce la continuità e la puntualità del servizio anche nel caso di guasti riportati dai mezzi di trasporto o di chiusura e/o fermata temporanea dell'impianto di stoccaggio provvisorio o di smaltimento finale, provvedendo a propria totale cura e spese, e pertanto senza alcuna variazione di prezzo, al percorso di smaltimento alternativo ovvero il trasferimento ad altro impianto autorizzato;

f. in caso di sversamento accidentale del rifiuto durante le fasi di gestione dello stesso (raccolta, trasporto) effettua le operazioni necessarie per il contenimento dell'evento e l'immediata "bonifica"del luogo, adottando procedure che garantiscano la sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (DLgs. n. 152/06);

g. compilazione e presentazione del Modello Unico Dichiarazione Ambientale (MUD) alla competente Camera di Commercio;

h. effettua consulenza tecnica in materia di gestione dei rifiuti, su richiesta del Laboratorio

L'Amministrazione appaltante sarà sollevata da qualsiasi responsabilità in merito al corretto smaltimento dei rifiuti consegnati all'Appaltatore, che assumerà tutte le responsabilità previste dalla legge per le fasi dell'attività successive al ritiro dei rifiuti.

6. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

L'individuazione delle specifiche misure atte a eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività proprie dell'Amministrazione e quelle oggetto di appalto è contenuta nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, che verrà allegato al contratto. Tale documento potrà essere aggiornato successivamente, a seguito di appositi contatti (incontri, sopralluoghi, scambi di informazioni) tra i Servizi di Prevenzione e Protezione delle due aziende.

Per quanto riguarda i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, in relazione al servizio svolto, quest'ultima dovrà provvedere all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia; in particolare il personale della Ditta dovrà disporre di mezzi, indumenti e dispositivi di protezione individuale idonei in relazione ai rischi connessi all'attività, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.